



**Direzione Regionale:** INCLUSIONE SOCIALE

# **Decreto del Presidente**

**N. T00211 del 11/09/2018**

**Proposta n. 14529 del 11/09/2018**

**Oggetto:**

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma. Nomina del Commissario straordinario.

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

---

**Il Direttore Regionale**

---

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma.  
Nomina del Commissario straordinario.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);
- VISTA la Legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);
- VISTA la Legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);
- VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- VISTI gli articoli 10 e 30 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con Legge 20 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'articolo 6 concernente disposizioni relative alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.P.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza);
- VISTA la nota del Segretario Generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016, n. 310341 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";
- VISTA la nota del Segretario Generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016, n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 26 settembre 2017 n. 590 (Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione". Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 25 ottobre 2017, n. T00193 con il quale l'avv. Giulio Mario Donato, dirigente regionale, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ipab Istituto Santa Margherita di Roma;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 24 aprile 2018 n. 205 (Proroga del Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma), che ha disposto la proroga del commissariamento dell'IPAB Istituto di Santa Margherita di Roma, sino al completamento delle attività del commissario ad acta di nomina prefettizia e, comunque, non oltre il 30 giugno 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 giugno 2018, n. T00153 con il quale l'avv. Giulio Mario Donato, dirigente regionale, è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ipab Istituto Santa Margherita di Roma, il cui mandato è scaduto, compreso il periodo di *prorogatio*, in data 14 agosto 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 23 luglio 2018 n. 394 (Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma), che ha disposto il commissariamento dell'IPAB Istituto di Santa Margherita di Roma, sino alla definizione del giudizio pendente dinanzi al Tar Lazio e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2019 al fine di:

1. garantire il necessario supporto al Commissario ad acta di nomina prefettizia nell'espletamento del proprio incarico;
2. garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente;

VISTA la nota del 6 settembre 2018, prot. 535942, con la quale il Capo di Gabinetto comunica la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio dell'Avv. Giulio Mario Donato quale Commissario straordinario;

#### ATTESO CHE

- con nota del in data 6 settembre 2018, prot. n. 536302 è stata formalizzata da parte della struttura competente la richiesta di documentazione all'avv. Giulio Mario Donato;
- in data 6 settembre 2018, con nota prot. n. 537709, integrata con successiva nota del 10 settembre 2018 prot. 542442, acquisita agli atti d'ufficio in data 11 settembre 2018 con prot. 545154, è pervenuta alla struttura competente la documentazione dell'Avv. Giulio Mario Donato riguardante il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e assenza di conflitto di interessi, la disponibilità ad accettare l'incarico, la copia del documento di identità e della tessera sanitaria e il nulla osta allo svolgimento dell'incarico a firma del dott. Alessandro Bacci, Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi;

VISTO il curriculum vitae dell'Avv. Giulio Mario Donato;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi resa dell'Avv. Giulio Mario Donato e la disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha svolto le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità o di conflitto di interessi al fine del conferimento dell'incarico de quo, concludendole in data 11 settembre 2018;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del Responsabile del procedimento, avviata in data 6 settembre 2018, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo alla predisposizione del provvedimento amministrativo, non sono emerse cause di inconferibilità ed incompatibilità né situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico de quo all'Avv. Giulio Mario Donato, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni rese dall'Avv. Giulio Mario Donato, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo, sono presenti agli atti della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

## **DECRETA**

Per le motivazioni di cui nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di nominare, in adempimento alle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2018, n. 394, quale Commissario straordinario dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituto Santa Margherita di Roma, l'avv. Giulio Mario Donato, dirigente regionale, sino alla definizione dell'iter relativo all'accertamento dei presupposti per la privatizzazione dell'Ente e, comunque, non oltre il 31 gennaio 2019 al fine di:
  1. garantire il necessario supporto al Commissario ad acta di nomina prefettizia nell'espletamento del proprio incarico;
  2. garantire l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'ente.
- di stabilire, sin da ora, che il commissario straordinario, al termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, che indichi, altresì, le spese effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico.

Al Commissario straordinario avv. Giulio Mario Donato, dirigente regionale, non sarà corrisposta alcuna indennità, ai sensi dell'art. 179 del R.R. 6 settembre 2002 n.1, tranne il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico da imputarsi sul bilancio dell'IPAB.

Il presente atto non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale.

L'incarico decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente decreto.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente  
Nicola Zingaretti